

Il Presidente della Regione, Antonio Fosson, in assenza dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal CERTAN, richiama la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani) che dispone interventi economici, di sostegno e di promozione rivolti ai giovani, di età compresa tra i quattordici e i ventinove anni, residenti o domiciliati nel territorio regionale, prevedendo la possibilità per la struttura regionale competente in materia di politiche giovanili di promuovere progetti, anche attraverso specifiche sperimentazioni, finalizzate ad affrontare bisogni emergenti.

Richiama, in particolare, l'articolo 9 della suddetta legge, ai sensi del quale, per il raggiungimento della finalità previste la Giunta regionale approva, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, con propria deliberazione, il finanziamento di progetti e iniziative, stabilendo prioritariamente i requisiti di ammissibilità dei progetti e i relativi criteri di valutazione, fermo restando che:

- possono presentare i progetti e le iniziative i seguenti soggetti:
 - a) giovani a titolo individuale o collettivo;
 - b) enti pubblici e privati;
 - c) associazioni;
 - d) fondazioni;
- i progetti e le iniziative devono avere quale tema:
 - l'inserimento, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile della comunità di appartenenza;
 - l'aggregazione, l'associazionismo, la cooperazione, gli scambi socio-culturali tra i giovani a livello regionale e l'attività ludico-sportiva nazionale e internazionale;
 - l'informazione, la consulenza e l'orientamento scolastico, lavorativo e del tempo libero;
 - la comunicazione, l'informazione, la socializzazione della conoscenza tra i giovani e la condivisione di pratiche;
 - il dialogo e il mutuo aiuto tra generazioni diverse;
 - gli scambi e gli incontri tra amministratori locali a livello regionale, nazionale e internazionale impegnati nell'ambito delle politiche giovanili;
 - la formazione degli operatori impegnati a favore di adolescenti e giovani;
 - l'accompagnamento e la valorizzazione del passaggio alla maggiore età, attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative dedicate;
 - la creazione e la gestione di spazi dedicati, anche di e-community, e la creazione di una comunità digitale in cui i giovani possano essere protagonisti;
 - la creatività giovanile, individuale e di gruppo, nel campo delle arti, del lavoro e della ricerca.

Ricorda il principio di sussidiarietà, regolato dall'articolo 118 della Costituzione italiana il quale prevede che *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale"*.

Informa, pertanto, della volontà di indire un Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni, aventi carattere locale e/o regionale

capaci di generare nuove possibilità e soluzioni a problemi e priorità che impattano sulle giovani generazioni, i cui termini sintetici sono di seguito riportati:

<p>Obiettivi generali</p>	<p>L'Avviso rappresenta una misura, gestita dalla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei, che intende offrire un sostegno finanziario ad iniziative rivolte ai giovani e incoraggiare, in particolare, le associazioni giovanili ad attivare progetti tematici e territoriali, anche sperimentali.</p>
<p>Linee di intervento</p>	<p>Gli ambiti di intervento del presente Avviso, per i quali possono essere presentate le proposte progettuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINEA DI INTERVENTO A: “Contrasto alla povertà educativa”, per il finanziamento di progetti di educazione sui temi della legalità, della multiculturalità, dei diritti/doveri di cittadinanza, attraverso azioni di tipo formativo e informativo, di strada e territoriali, a supporto e rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo. • LINEA DI INTERVENTO B: “Giovani Saperi” per il finanziamento di progetti volti a: <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza diretta e diffusa del territorio di appartenenza, avviando percorsi di apprendimento teorici e pratici, anche attraverso itinerari formativi all'aperto; - stimolare interesse su ambiti e tematiche diversificate contribuendo a far maturare il desiderio di conoscenza/appartenenza al proprio territorio in senso ambientale, artistico e urbano, nonché della storia e delle tradizioni locali.
<p>Destinatari delle iniziative</p>	<p>Le azioni progettuali, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti ESCLUSIVAMENTE GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 14 E I 29 ANNI, residenti o domiciliati nel territorio regionale.</p>
<p>Risorse finanziarie programmate e importo del finanziamento concesso</p>	<p>Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi oggetto dell'Avviso ammontano complessivamente a euro 100.000,00, così suddivisi per linea di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Linea di intervento A – “Contrasto alla povertà educativa”: euro 50.000,00; ➤ Linea di intervento B – “Giovani Saperi”: Euro 50.000,00. <p>Tenuto conto del budget disponibile e con l'obiettivo di massimizzare l'impatto delle attività, il finanziamento regionale complessivo richiesto per ciascuna iniziativa o progetto non potrà essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila) né superare l'importo di euro 15.000,00 (quindicimila). La quota di finanziamento regionale non potrà superare l'80% del costo totale del progetto.</p>

Durata dei progetti	I progetti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di contributo e devono concludersi entro il 31 maggio 2020. Non è imposta una durata minima delle iniziative.
Soggetti proponenti	<p>Possono essere soggetti proponenti i soggetti di diritto privato, senza fini di lucro, con sede legale in Valle d'Aosta, che rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Associazioni giovanili ricomprese nell'elenco delle associazioni giovanili operanti nel territorio regionale, di cui all'art. 8 della l.r. 12/2013; ○ Altre Associazioni (riconosciute e non riconosciute); ○ Fondazioni; ○ Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale (che risultano iscritte, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, rispettivamente nel registro delle ODV e nel registro delle APS della Regione autonoma Valle d'Aosta).
Termine di presentazione della domanda	La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 ottobre 2019.

Riferisce che, considerati la natura delle attività e il necessario radicamento al territorio dei soggetti proponenti, gli uffici escludono – ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), che il contributo regionale costituisca aiuto di Stato.

Richiama la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e segnatamente l'articolo 12 che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di predeterminare e pubblicizzare, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Rammenta che l'obbligo della predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità di concessione dei vantaggi economici di cui alla legge 241/1990 è stato introdotto nella legislazione regionale della Valle d'Aosta, per la prima volta, dall'articolo 12 della l.r. 59/1991, cui hanno fatto seguito l'articolo 14 della l.r. 18/1999 e, poi, l'attuale articolo 11 della l.r. 19/2007;

Richiama l'articolo 11 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ai sensi del quale al fine di garantire trasparenza e imparzialità all'azione amministrativa, la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, determinano preventivamente, ove non siano già stabiliti dalla legge o nei casi in cui sia

opportuno o necessario porre ulteriori specificazioni, i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere.

Informa che occorre quindi provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "1-2019" per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni (Allegato A al presente provvedimento).

Ritiene di demandare al Dirigente della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei, l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione e la pubblicazione sul sito istituzionale della regione www.regione.vda.it nella pagina tematica "Politiche giovanili", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Riferisce che la Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 6.002 – "Giovani" attribuisce alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi.

LA GIUNTA REGIONALE

- su proposta del Presidente della Regione, Antonio FOSSON, in assenza dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal CERTAN;
- vista la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani);
- richiamata la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- visto il parere favorevole espresso con nota in data 24 settembre 2019 dall'Assemblea del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta – Consortium des Collectivités locales de la Vallée d'Aoste – C.E.L.V.A, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 della l.r. 12/2013;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 06.002 "Giovani" attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Sovrintendente agli studi in vacanza del Dirigente della struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'Avviso pubblico "1-2019" e gli allegati in esso richiamato per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni, come da allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione per l'Avviso saranno pari ad euro 100.000,00;
3. di approvare la spesa di euro 100.000,00 (centomila/00), pari alla spesa complessiva dell'Avviso "1-2019" per l'anno 2019;
4. di prenotare la spesa complessiva di euro 100.000,00 (centomila/00), pari alla spesa complessiva presunta per la realizzazione delle azioni di cui al precedente punto 2 per l'anno 2019, sul capitolo U0022668 "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per progetti e iniziative a favore dei giovani" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno della spesa di cui al punto precedente e gli ulteriori adempimenti amministrativi necessari;
6. di dare atto che l'Avviso allegato al presente provvedimento dirigenziale sarà pubblicato sulle pagine del sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

§



AVVISO PUBBLICO “1-2019”
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI



L'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili della Regione autonoma Valle d'Aosta indice un Avviso pubblico per favorire progetti ed iniziative a carattere locale e/o regionale capaci di generare nuove possibilità e soluzioni a problemi e priorità che impattano sulle giovani generazioni, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, istituito con la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12.

L'Avviso è emanato anche ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, al fine di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici e non è in alcun modo finalizzato all'individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 1 – Obiettivi generali

L'Avviso rappresenta una misura, gestita dalla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei, che intende offrire un sostegno finanziario ad iniziative rivolte ai giovani e incoraggiare, in particolare, le associazioni giovanili ad attivare progetti tematici e territoriali, anche sperimentali. In un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di “sussidiarietà orizzontale”, si intendono attivare sinergie operative con gli enti senza scopo di lucro presenti sul territorio regionale volte al soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali e dell'interesse generale.

Art. 2 – Linee di intervento

Gli ambiti di intervento del presente Avviso, per i quali possono essere presentate le proposte progettuali sono:

- **LINEA DI INTERVENTO A: “Contrasto alla povertà educativa”**, per il finanziamento di progetti di educazione sui temi della legalità, della multiculturalità, dei diritti/doveri di cittadinanza, attraverso azioni di tipo formativo e informativo, di strada e territoriali, a supporto e rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo.
- **LINEA DI INTERVENTO B: “Giovani Saperi”** per il finanziamento di progetti volti a:
 - favorire la conoscenza diretta e diffusa del territorio di appartenenza, avviando percorsi di apprendimento teorici e pratici, anche attraverso itinerari formativi all'aperto;
 - stimolare interesse su ambiti e tematiche diversificate contribuendo a far maturare il desiderio di conoscenza/appartenenza al proprio territorio in senso ambientale, artistico e urbano, nonché della storia e delle tradizioni locali.

Le iniziative proposte devono comprendere:

- La diffusione delle relative informazioni con strumenti di comunicazione adeguati ai giovani;
- Produzioni multimediali volte a documentare le attività realizzate, ai fini della disseminazione dei risultati ottenuti, da poter pubblicare eventualmente sul sito istituzionale dell'Assessorato

Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili, o da presentare in occasione di un possibile evento conclusivo della misura.

Art. 3 - Destinatari delle iniziative

Le azioni progettuali, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 14 E I 29 ANNI**, residenti o domiciliati nel territorio regionale.

Il target di riferimento deve essere precisamente definito nella proposta progettuale.

Art. 4 – Risorse finanziarie programmate e importo del finanziamento concesso

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 100.000,00, così suddivisi per linea di intervento:

- Linea di intervento A – “Contrasto alla povertà educativa”: euro 50.000,00;
- Linea di intervento B – “Giovani Saperi”: Euro 50.000,00.

Tenuto conto del budget disponibile e con l’obiettivo di massimizzare l’impatto delle attività, il finanziamento regionale complessivo richiesto per ciascuna iniziativa o progetto, pena l’esclusione, non potrà essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila) né superare l’importo di euro 15.000,00 (quindicimila).

L’agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

La quota di finanziamento regionale, a pena di esclusione, non potrà superare l’80% del costo totale del progetto.

La restante quota parte del costo complessivo (cofinanziamento), pari almeno al 20%, sarà a carico del soggetto proponente, il quale potrà avvalersi anche di eventuali entrate generate dalla realizzazione dell’iniziativa stessa nonché delle risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati, tutte da indicarsi nel Piano finanziario (Modulo D).

Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altro finanziamento regionale, nazionale o comunitario (è pertanto ammesso il cofinanziamento comunale).

Laddove il soggetto proponente benefici di altro contributo regionale a sostegno dell’ordinaria attività annuale o riguardo a singole specifiche voci di spesa, il legale rappresentante dello stesso, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, dovrà dichiarare che non procederà a rendicontare ai fini di altri contributi regionali le spese ammissibili ricomprese nel Piano finanziario del presente Avviso.

Per le modalità di calcolo delle quote di finanziamento occorre fare riferimento al costo complessivo del progetto. Si riporta a titolo esemplificativo la casistica generale:

	Costo totale progetto	Finanziamento regionale		Cofinanziamento		Note
		Importo: min. 5.000 max. 15.000	% (max. 80%)	Importo	% (min. 20%)	
Esempio 1	6.000,00	5.000,00	80%	1.000,00	20%	Ammesso
Esempio 2	18.750,00	15.000,00	80%	3.750,00	20%	Ammesso

Esempio 3	20.000,00	15.000,00	75%	5.000,00	25%	Ammesso
Esempio 4	5.000,00	4.000,00	80%	1.000,00	20%	Non ammesso – Importo finanziamento regionale richiesto inferiore a € 5.000,00
Esempio 5	20.000,00	16.000,00	80%	4.000,00	20%	Non ammesso – Importo finanziamento regionale richiesto superiore a € 15.000,00
Esempio 6	16.000,00	15.000,00	93,75%	1.000,00	6,25%	Non ammesso – percentuale finanziamento regionale richiesto superiore all'80% e percentuale cofinanziamento inferiore al 20%.

La quota a carico del soggetto proponente (e degli eventuali terzi) può essere superiore al 20%. In questo modo non si prevede un limite al costo previsto dalla proposta progettuale, ma un limite al finanziamento e una percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto attuatore.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale, la stessa può essere assegnata per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario, assicuri, anche in sede di sottoscrizione della “Dichiarazione di accettazione del contributo”, un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa disponibile oppure, ridetermini tale spesa specificando le eventuali modifiche dell'iniziativa.

Art. 5 - Durata dei progetti

I progetti, a pena di inammissibilità, non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di contributo e devono concludersi entro il 31 maggio 2020. Non è imposta una durata minima delle iniziative.

Nei casi in cui il soggetto proponente avvii l'intervento dopo la presentazione della domanda di contributo, ma prima della data del provvedimento amministrativo di concessione del contributo, lo fa a proprio rischio. Potrebbe, infatti, accadere che la proposta presentata non sia finanziata oppure lo sia solo in parte. L'inizio anticipato del progetto è quindi una facoltà del soggetto proponente.

Il termine previsto per la conclusione delle attività può essere prorogato per una sola volta, e per massimo 30 giorni, su richiesta motivata da presentare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine del 31 maggio 2020.

Art. 6 - Soggetti proponenti

Il proponente è il soggetto che presenta il progetto ed è il responsabile della sua corretta realizzazione.

Possono essere soggetti proponenti i soggetti di diritto privato, senza fini di lucro, con sede legale in Valle d'Aosta, che rientrano nell'ambito delle seguenti tipologie:

- Associazioni giovanili ricomprese nell'elenco delle associazioni giovanili operanti nel territorio regionale, di cui all'art. 8 della l.r. 12/2013;
- Altre Associazioni (riconosciute e non riconosciute);
- Fondazioni;

- Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale (che risultano iscritte, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, rispettivamente nel registro delle ODV e nel registro delle APS della Regione autonoma Valle d'Aosta).

Il requisito dell'iscrizione all'elenco delle associazioni giovanili e al registro delle ODV e delle APS della Regione autonoma Valle d'Aosta dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Alle proposte progettuali presentate dalle associazioni giovanili di cui sopra sarà attribuito un punteggio aggiuntivo a titolo di premialità.

Ciascun soggetto, a pena di inammissibilità delle domande, può partecipare al presente Avviso esclusivamente in forma singola e con non più di un progetto e solamente ad una delle 2 linee di intervento.

Art. 7 - Collaborazioni

La realizzazione delle iniziative e dei progetti potrà realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti diversi dai proponenti, prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali e le istituzioni scolastiche) o privati. Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito e bisogna fornirne prova attraverso l'attestazione di cui al Modulo B.

Gli enti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento, ma possono cofinanziare attraverso un apporto monetario (da specificarsi nel Piano Finanziario).

In caso di collaborazione, il soggetto proponente dovrà altresì specificare, all'interno della proposta progettuale, le eventuali attività che il partner intende svolgere.

Anche in caso di attivazione di collaborazioni con enti pubblici o soggetti privati, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente.

Art. 8 - Requisiti di ammissibilità

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso l'ente proponente deve possedere tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- b) non essere sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non aver in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni.
- c) non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione - detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (ente) ed al legale rappresentante nonché a tutte le persone fisiche diverse dal legale rappresentante investite della rappresentanza esterna dell'ente;
- d) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- e) non rientrare nei casi di esclusione di cui al comma 6, dell'art. 4, del Decreto legge 6 luglio 2012, n 95;

- f) rispettare le disposizioni di cui al comma 2, dell'art. 6, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;
- g) aver adempiuto agli obblighi di trasparenza e pubblicità, di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124;
- h) (solo per le associazioni giovanili di cui all'art. 8 della l.r. 12/2013) – essere costituite da oltre il 50% da soci di età inferiore ai ventinove anni.

Le dichiarazioni presentate ai sensi del precedente comma devono essere rese dal legale rappresentante di ogni soggetto proponente, utilizzando il Modulo A.

Qualora altri soggetti, oltre al rappresentante legale dell'ente, siano investiti della rappresentanza esterna, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto c), utilizzando il Modulo A-1.

La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati comporta l'esclusione del soggetto proponente dal finanziamento.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al finanziamento, utilizzando il Modulo A.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Modulo A-1 – Dichiarazione requisito di ammissibilità (eventuale);
- Modulo B – Dichiarazione di collaborazione (eventuale);
- Modulo C – Scheda di progetto;
- Modulo D – Piano finanziario;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto proponente;
- Copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il soggetto proponente dovrà utilizzare, a pena di esclusione, esclusivamente i modelli previsti dall'Amministrazione.

Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste.

La domanda di ammissione al finanziamento corredata degli allegati necessari, va presentata, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei dell'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili della Regione autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA.

LA DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 30 OTTOBRE 2019, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ.

Può essere presentata mediante:

- a) consegna a mano, nell'orario di seguito indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione a mezzo posta raccomandata;
- c) invio da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata istruzione@pec.regione.vda.it

Nel caso di consegna a mano o spedizione a mezzo posta raccomandata, la domanda di ammissione al finanziamento, corredata della documentazione necessaria, dovrà essere inserita, a pena di irricevibilità, in un plico chiuso, siglato sui lembi.

Ai fini del corretto ricevimento della domanda sull'esterno del plico chiuso dovrà essere indicato il MITTENTE e indicata la dicitura: “NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO “1-2019” PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI – Linea di intervento A (*Contrasto alla povertà educativa*) oppure – Linea di intervento B (*Giovani Saperi*)”.

In caso di consegna a mano sarà rilasciata idonea ricevuta.

Nel caso di invio tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno la data di presentazione delle domande è determinata dalla data di spedizione; in questo caso la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta entro i 5 giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra.

Nel caso di spedizione a mezzo PEC: la domanda dovrà essere inviata da indirizzo PEC del soggetto proponente, all'indirizzo istruzione@pec.regione.vda.it La trasmissione dovrà avvenire in modo conforme alla normativa vigente. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: il MITTENTE e indicata la dicitura: “NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO “1-2019” PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI – Linea di intervento A (*Contrasto alla povertà educativa*) oppure – Linea di intervento B (*Giovani Saperi*)”. Tutti i documenti allegati al messaggio PEC devono essere in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale o firma autografa dal legale rappresentante del soggetto proponente con annesso valido documento d'identità.

La data di invio a mezzo PEC è comprovata dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della medesima casella dipartimentale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di ammissione al finanziamento dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili

Il piano finanziario relativo alla proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, pena l'esclusione, il Modulo D.

Sono ammissibili, con le specificazioni indicate, le spese direttamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa progettuale e pertinenti alla medesima, quali:

- spese per affitto sale e locali;
- spese per noleggio di materiale e attrezzature;
- spese per acquisto di materiali di consumo (sono relative ai beni non durevoli che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato. A titolo esemplificativo: spese per cancelleria, tipografia, postali, materiale informatico e altri beni consumabili)
- spese per l'acquisto di prestazioni di servizi - andranno imputate all'interno di questa macrovoce di spesa:

- i compensi a professionisti esterni e i costi riferibili a prestazioni occasionali (ad esclusione dei compensi per la promozione dell'iniziativa che andranno inseriti nella voce "spese per la promozione dell'iniziativa"). Le spese per detti contratti saranno ammissibili a condizione che essi siano sottoscritti espressamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo;
- spese per la promozione dell'iniziativa;
- spese per oneri fideiussori e assicurativi;
- viaggi e soggiorni – nel limite del 20% del costo complessivo del progetto:
 - le spese di viaggi e soggiorni potranno essere riferite all'attività dei soli volontari del soggetto proponente nonché ai destinatari diretti delle azioni progettuali, in relazione alle iniziative in cui si articola il progetto (a titolo esemplificativo: visite guidate, trasferimenti disabili, ecc...);
 - per quanto concerne le spese di viaggio, si considerano ammissibili le spese per l'acquisto di biglietti ferroviari e/o di altri mezzi pubblici di trasporto di 2a classe o classe economica;
 - per i soggiorni il costo massimo ammissibile è pari a euro 80,00 giornalieri a persona;
 - per il singolo pasto può essere ammesso un costo massimo giornaliero di euro 15,00 a persona;
- l'Iva effettivamente pagata nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- generali e di funzionamento del soggetto proponente;
- del personale dipendente del soggetto proponente;
- di rappresentanza;
- per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- per l'acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;
- per ammende, penali, interessi.
- a titolo di rimborso forfettario.

Sono ammissibili ad agevolazione esclusivamente le iniziative avviate dopo la presentazione della domanda di contributo.

Le spese devono essere effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine previsto per la conclusione dei progetti.

Nei casi in cui il soggetto proponente avvii l'intervento dopo la presentazione della domanda di contributo, ma prima della data del provvedimento amministrativo di concessione del contributo, lo fa a proprio rischio. Potrebbe, infatti, accadere che la proposta presentata non sia finanziata oppure lo sia solo in parte. L'inizio anticipato del progetto è quindi una facoltà del soggetto proponente.

Le spese dei progetti ammessi al finanziamento, per essere considerate ammissibili, devono comunque essere:

- ragionevoli e giustificate e devono concordare con i buoni principi di amministrazione finanziaria, in particolare in termini di valore del denaro e convenienza;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali.

Art. 11 - Il processo di valutazione

Tutti i progetti presentati sono oggetto di valutazione di ammissibilità formale e tecnica da parte di un'apposita Commissione di valutazione.

A scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, il Dirigente della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei costituisce una Commissione di valutazione nominandone i membri, tre, sulla base di una dimostrabile esperienza e competenza sulle materie oggetto della valutazione.

Il processo di valutazione si organizza, quindi, sulle seguenti due fasi.

FASE 1 di ammissibilità formale dell'operazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la scadenza indicata al precedente art. 9;
- presentati da soggetto ammissibile;
- completi della domanda di ammissione a finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo ove dovuto, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 9;
- richiedono un finanziamento regionale compreso tra 5.000,00 e 15.000,00 euro, comunque non superiore all'80% del costo complessivo del progetto.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

L'esito negativo di questa fase di valutazione formale comporta la non ammissione del progetto a valutazione tecnica.

FASE 2 di valutazione tecnica

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

La valutazione tecnica delle proposte progettuali sarà realizzata mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Coefficiente di valutazione		Punti	Punteggio minimo
A Caratteristiche del soggetto proponente	• Caratteristiche del soggetto proponente anche in termini di esperienza pregressa	Insufficienza grave	0	10	3
		Insufficiente	0,3		
		Sufficiente	0,6		
		Discreto	0,7		
		Buono	0,8		
		Ottimo	1		

B Qualità analisi del bisogno e pertinenza progettuale	• Chiarezza nell'individuazione e definizione della priorità che si intende risolvere e pertinenza con gli obiettivi del bando	Insufficienza grave	0	15	4,5
		Insufficiente	0,3		
		Sufficiente	0,6		
		Discreto	0,7		
		Buono	0,8		
		Ottimo	1		
C Qualità progettuale	• Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza	Insufficienza grave	0	10	3
		Insufficiente	0,3		
		Sufficiente	0,6		
		Discreto	0,7		
		Buono	0,8		
		Ottimo	1		
D Significatività della proposta	• Definizione dei fattori chiave di successo della proposta, tra cui: · Elementi di innovatività e originalità; · Collaborazioni; · Capacità aggregativa; · Comunicazione.	Insufficienza grave	0	35	10,5
		Insufficiente	0,3		
		Sufficiente	0,6		
		Discreto	0,7		
		Buono	0,8		
		Ottimo	1		
E Economicità	• Congruità delle voci di spesa del progetto rispetto ai risultati attesi	Insufficienza grave	0	10	3
		Insufficiente	0,3		
		Sufficiente	0,6		
		Discreto	0,7		
		Buono	0,8		
		Ottimo	1		
F Premialità	• Progetto presentato da Associazione giovanile iscritta all'elenco regionale di cui alla l.r. 12/2013	No	0	20	
		Si	1		

Si ricorda che non saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascuno criterio di selezione raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto;
- pur avendo raggiunto, all'interno di ciascun criterio di selezione, il punteggio minimo richiesto, totalizzeranno un punteggio inferiore a 40 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione.

Ai fini della valutazione verrà applicato il seguente metodo di calcolo:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = valutazione dell'offerta progettuale (a)

\sum_n = sommatoria

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra zero e uno

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione (A, B, C, D, E, F) i coefficienti V(a)_i sono determinati, per ogni singolo elemento, mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione all'elemento di valutazione), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun membro della Commissione di valutazione.

I coefficienti V(a)_i si ottengono attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'offerta progettuale che otterrà un punteggio inferiore a 40 punti sarà considerata insufficiente e pertanto non sarà ammessa.

La Commissione redige la graduatoria definitiva distinta per ciascuna delle linee di intervento.

Art. 12 - Approvazione delle graduatorie, assegnazione e avvio dei progetti.

Il Dirigente della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei approva con proprio provvedimento l'esito della valutazione dei progetti effettuata dalla Commissione di valutazione.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici:

- la graduatoria dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

La Struttura si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di sopravvenienze finanziarie, derivanti da eventuali disponibilità per rinunce o revoche sulla medesima linea di intervento, nonché nel caso di risorse residue su una delle linee di intervento, procedendo al finanziamento degli interventi precedentemente valutati come "idonei" dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni.

La Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei provvederà a trasmettere ai beneficiari dei progetti idonei e finanziabili un modello di "Dichiarazione di accettazione del contributo" (Allegato n. 1 al presente Avviso) che dovrà essere ritrasmesso sottoscritto entro 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di notifica, pena la revoca del finanziamento.

Art. 13 – Modifiche al progetto e variazioni tra voci di spesa

Il soggetto proponente, per apportare modificazioni sostanziali al progetto iniziale, tali comunque da non alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa come risultanti dalla

documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, deve presentare apposita domanda di approvazione alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei.

Fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto, sono ammissibili variazioni delle macrovoci di spesa contenute nel piano finanziario nella misura del 25%. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione alla Struttura.

Art. 14 Erogazione del finanziamento

E' facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo secondo i seguenti schemi:

SCHEMA 1
<p>Intero importo, pari al 100% del valore complessivo del contributo, successivamente alla sottoscrizione della "Dichiarazione di accettazione del contributo" e alla presentazione di una garanzia fideiussoria;</p> <p>Elemento essenziale per l'erogazione anticipata dell'intero contributo è che lo stesso sia coperto da una fideiussione bancaria o assicurativa, presentata alla Struttura, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Regione. In caso di fideiussioni assicurative queste dovranno essere stipulate con imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e iscritte nell'elenco pubblicato periodicamente dall'IVASS –Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p> <p>La polizza deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria predisposto dall'Amministrazione Regionale (Allegato n. 2 al presente Avviso), che prevede espressamente che la garanzia fideiussoria decorre dalla data di richiesta dell'acconto ed è valida ed efficace sino allo svincolo e restituzione da parte della Regione, in corrispondenza dell'atto di approvazione del rendiconto.</p> <p>Le spese sostenute per la fideiussione costituiscono spesa ammissibile.</p>

SCHEMA 2
<ol style="list-style-type: none">1) acconto, pari al 60% del valore complessivo del contributo, successivamente alla sottoscrizione della "Dichiarazione di accettazione del contributo";2) saldo, per il restante 40%, ad avvenuta verifica rendicontuale.

Preliminarmente all'erogazione del contributo (per anticipo o a saldo) la Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei procederà alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'Amministrazione non potrà procedere all'erogazione.

Art. 15 – Rendicontazione

Tutti i progetti dovranno improrogabilmente essere rendicontati entro e non oltre il 30 settembre 2020, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 3).

In caso di ritardo nella presentazione del rendiconto rispetto al termine suddetto, comunque contenuto entro 30 giorni dallo scadere del medesimo, il finanziamento maturato a consuntivo sarà ridotto nella misura del 10%.

L'eventuale ritardo superiore a 30 giorni naturali consecutivi nella presentazione del rendiconto, rispetto al termine del 30 settembre 2020, comporta la revoca del finanziamento.

La rendicontazione deve essere corredata da:

- una relazione finale relativa alle attività svolte (nella quale siano anche indicati i tempi e le modalità di realizzazione del progetto, i risultati ottenuti, il numero di giovani coinvolti);
- un elenco dei giustificativi delle spese sostenute e quietanzate, distinto per macrovoci di spesa;
- originali o copia conforme all'originale dell'intera documentazione di spesa. Nel caso in cui i documenti siano prodotti in copia, il beneficiario sarà ritenuto l'unico responsabile della conformità all'originale della copia stessa.

I giustificativi di spesa per essere ammissibili devono risultare:

- fiscalmente validi;
- intestati al beneficiario del contributo;
- debitamente quietanzati (nei termini di seguito specificati):
 - a) nel caso l'erogazione del finanziamento sia avvenuto secondo lo schema 1 di cui al precedente art. 14 tutte le spese rendicontate dovranno risultare quietanzate;
 - b) nel caso l'erogazione del finanziamento sia avvenuto secondo lo schema 2 di cui al precedente art. 14, il beneficiario dovrà rendicontare spese quietanzate per un importo pari almeno all'acconto liquidato dall'amministrazione regionale, obbligandosi a produrre, nei successivi 30 giorni successivi all'erogazione del saldo la quietanza relativa a tutte le restanti spese, pena la revoca del contributo.

La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione del giustificativo di spesa.

Nei documenti giustificati di spesa devono altresì risultare:

- il riferimento all'iniziativa oggetto di contributo;
- la descrizione analitica di ogni bene e/o servizio e il relativo importo.

Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro in valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si deve ricorrere a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo viene corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute, al netto dell'importo minimo a carico del soggetto proponente (20%).

Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al deficit emergente dal bilancio consuntivo di progetto.

Nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

I soggetti attuatori dichiarano in sede di rendiconto:

- gli eventuali altri contributi pubblici, finanziamenti o comunque incentivi di fonte pubblica o privata ottenuti per la medesima iniziativa;
- le eventuali entrate generate dall'iniziativa;
- la propria quota di cofinanziamento.

L'istruttoria di liquidazione andrà conclusa entro 60 gg. dalla presentazione del rendiconto.

Il Dirigente preposto emetterà la nota di liquidazione entro 90 gg. dalla presentazione del rendiconto e la inoltrerà all'ufficio competente per l'emissione del mandato di pagamento.

Art. 16 – Rendiconto incompleto o non conforme.

Qualora il rendiconto trasmesso nel termine indicato fosse incompleto o si rendesse necessaria la richiesta di chiarimenti, il Dirigente preposto, provvede a darne comunicazione al soggetto proponente, fissando un termine di 10 giorni a calendario, dalla data di ricevimento della comunicazione medesima, per le eventuali integrazioni. Tale termine sospende quello di conclusione del procedimento.

L'assenza di risposta, entro il termine indicato al comma precedente, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

Art. 17 – Decadenze

Il Dirigente competente provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- modifica sostanziale dell'iniziativa realizzata rispetto a quella preventivata, senza preventiva comunicazione e conseguente autorizzazione come disposto dal precedente art. 13;
- mancata presentazione nei termini previsti della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- rilascio di dichiarazioni mendaci o non veridicità della documentazione prodotta;
- se sono sopravvenute condizioni di qualsiasi natura che ne rendano impossibile o illegittima l'erogazione.

In caso di revoca o di riduzione del contributo, la comunicazione all'interessato, deve indicare il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

Art. 18 – Controlli

La Struttura procederà a controlli dopo l'approvazione della graduatoria, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità autodichiarati.

Provvederà, altresì, al controllo del DURC prima dell'erogazione dell'anticipo e a saldo.

L'amministrazione si riserva comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche in loco ed ispezioni anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto finanziato.

Art. 19 Utilizzo dei loghi e pubblicità

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto beneficiario di utilizzare i loghi ufficiali dell'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili della Regione, sui materiali di promozione del progetto. I predetti loghi saranno forniti dalla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei.

Qualsiasi comunicazione o pubblicazione da parte del soggetto beneficiario in ordine al progetto dovrà indicare che il progetto ha ricevuto fondi da parte dell'Assessorato.

Il soggetto beneficiario dovrà mettere a disposizione della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei il materiale di cui al comma precedente, anche su supporto informatico, ai fini della eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

Art. 20 – Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

Art. 21 - Privacy

I dati personali dei proponenti saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: privacy@pec.regione.vda.it; oppure privacy@regione.vda.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente “pro tempore” della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 21 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007, il responsabile del procedimento derivante dal presente Avviso è il Dirigente “pro tempore” della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 22 - Ricorsi

Avverso il presente Avviso nonché avverso la graduatoria finale, nonché di qualunque altro provvedimento amministrativo avente carattere definitivo inerente il conferimento del finanziamento, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito www.regione.vda.it, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni dal medesimo evento.

Art. 23 - Data di pubblicazione dell'Avviso

30 settembre 2019 sul sito istituzionale www.regione.vda.it

Art. 24 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa.

Il presente Bando sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale www.regione.vda.it.

Con le medesime modalità la Struttura politiche giovanile, progetti cofinanziati ed europei, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati.

Eventuali chiarimenti sul contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati saranno oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito.

I materiali relativi alle proposte presentate e gli eventuali prodotti creati ed elaborati sulla base delle attività progettuali non verranno restituiti e, una volta ricevuti, rimarranno di proprietà esclusiva dell'Assessorato. I progetti ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potrà essere utilizzato, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dall'Assessorato, ovvero pubblicati sul sito www.regione.vda.it

Art. 25 - Richiesta di informazioni

Per informazioni generiche è possibile rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 0165.273820 /3492, agli indirizzi e.mail l.ottolenghi@regione.vda.it e e.vettorato@regione.vda.it

Le richieste di chiarimenti o approfondimenti dovranno essere inviate entro e non oltre il termine del 9 ottobre 2019, alle ore 12.00, agli indirizzi sopra citati e le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet della Struttura all'indirizzo www.regione.vda.it

Art. 26 - Sommario degli Allegati

Si indicano di seguito gli Allegati al presente Avviso:

Modulo A) – Domanda di ammissione a finanziamento;

Modulo A-1) – Dichiarazione requisito di ammissibilità (eventuale);

Modulo B) – Dichiarazione di collaborazione (eventuale);

Modulo C) – Scheda di progetto;

Modulo D) – Piano finanziario;

Allegato 1) – Dichiarazione di accettazione del contributo;

Allegato 2) – Schema tipo di garanzia fideiussoria;

Allegato 3) – Modulo di rendicontazione.

Spazio riservato al protocollo



Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Istruzione, Università, Ricerca
e Politiche giovanili

**Struttura politiche giovanili, progetti
cofinanziati ed europei**

Piazza Deffeyes, n. 1

11100 AOSTA

istruzione@pec.regione.vda.it

**AVVISO PUBBLICO 1-2019
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

MODULO A

		<i>(barrare con X l'opzione interessata e compilare)</i>	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: _____	
	<input type="checkbox"/>	Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.	
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge:	
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Quadro A		Dati del Legale rappresentante del soggetto proponente				
Nome e Cognome						
nato/a a						
in data						
residente in						
	<i>(Via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i>	<i>(Provincia di)</i>	
telefono e/o cellulare						
e-mail						

Quadro B		Dati del soggetto proponente				
Denominazione						
	<i>(indicare la denominazione per esteso)</i>					
Codice Fiscale/Partita IVA	C.F. _____	P.IVA. _____				
Indirizzo sede legale						
	<i>(Via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i>	<i>(Provincia di)</i>	
Recapito postale - indirizzo cui inviare la corrispondenza <i>(se diverso da sede legale)</i>						
	<i>(Via)</i>	<i>(n.)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune di)</i>	<i>(Provincia di)</i>	
Telefono						
Indirizzo E-mail				PEC		
Referente per l'iniziativa/ Persona di contatto						
	<i>(Nome e Cognome)</i>	<i>(telefono)</i>	<i>(cellulare)</i>	<i>(e-mail)</i>		

Quadro C**Profilo del soggetto proponente**

(Barrare la tipologia di soggetto proponente)

- Associazione giovanile ricompresa nell'elenco delle associazioni giovanili operanti nel territorio regionale, di cui all'art. 8 della l.r. 12/2013
- Associazione riconosciuta
- Associazione non riconosciuta
- Fondazione
- Organizzazione di volontariato iscritta nel registro delle ODV della Regione autonoma Valle d'Aosta
- Associazione di promozione sociale iscritta nel registro delle APS della Regione autonoma Valle d'Aosta

(Barrare e compilare)

Il soggetto proponente si è costituito in data _____, con:

- Atto pubblico registrato presso l'Agenzia delle entrate di _____ il _____ al n. _____;
- Scrittura privata autenticata registrata presso l'Agenzia delle entrate di _____ il _____ al n. _____;
- Scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle entrate di _____ il _____ al n. _____.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome)

nella sua qualità di legale rappresentante del/della

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare all'Avviso 1-2019 per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni per la seguente linea di intervento:

(barrare sotto la casella che interessa)

- Linea di intervento A "Contrasto alla povertà educativa"
- Linea di intervento B "Giovani saperi"

- l'assegnazione di un contributo per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

Titolo dell'iniziativa/progetto: “ _____ ”		
Contributo richiesto (non inferiore ad euro 5.000,00 e non superiore ad euro 15.000,00)	€	_____ %
Quota a carico del soggetto proponente (minimo 20% del costo)	€	_____ %
Costo complessivo dell'iniziativa/progetto	€	100%

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

- a) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- b) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- c) l'insussistenza nei propri confronti della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- d) che non vi sono all'interno del soggetto proponente altri soggetti investiti della rappresentanza esterna;
oppure
che i soggetti sotto specificati, secondo quanto previsto dallo statuto/dai regolamenti del soggetto proponente, sono investiti della rappresentanza esterna. Per ciascuno dei nominativi citati viene allegata apposita dichiarazione (Modulo A-1):
 - 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
- e) che lo statuto o l'atto costitutivo del soggetto proponente contengono l'indicazione dell'assenza di finalità di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette;
- f) che il soggetto proponente:
 - possiede i requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare al presente Avviso;
 - laddove benefici di altro contributo regionale a sostegno dell'ordinaria attività annuale o riguardo a singole specifiche voci di spesa, non procederà a rendicontare ai fini di altri contributi regionali le spese ammissibili ricomprese nel Piano finanziario;

- non ha subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- non è sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non ha in corso un procedimento propeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni.
- non è stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- non rientra nei casi di esclusione di cui al comma 6, dell'art. 4, del Decreto legge 6 luglio 2012, n 95;
- ha adempiuto agli obblighi di trasparenza e pubblicità, di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124;
- (solo per le associazioni giovanili di cui all'art. 8 della l.r. 12/2013) – è costituito da oltre il 50% da soci di età inferiore ai ventinove anni.

g) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;

h) di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e/o, comunque rese nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

i) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;

j) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (in calce al presente Modulo) e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate;

DICHIARA inoltre

che l'Atto costitutivo e/o Statuto del soggetto proponente: <i>(barrare con X una delle 2 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
<input type="checkbox"/>	non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

che – in riferimento all'art. 6, comma 2, della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” : <i>(barrare con X una delle 2 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	l'organismo non è assoggettato alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a

	30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.
<input type="checkbox"/>	che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.

<i>(barrare con X una delle 2 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	l'attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile.
<input type="checkbox"/>	nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso.

che in merito alla ritenuta d'acconto del 4% IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i., l'ente rappresentato:	
<i>(barrare con X una delle 5 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	ha la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997 e, pertanto, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.
<input type="checkbox"/>	è un ente/organismo commerciale (art. 73 comma 1 lettere a) o b) del DPR n. 917/1986) e, pertanto, è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.
<input type="checkbox"/>	è un ente/organismo NON commerciale (art. 73 comma 1 lettera c) del DPR n. 917/1986) e NON ESERCITA, nemmeno occasionalmente, attività commerciale e, pertanto, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.
<input type="checkbox"/>	è un ente/organismo NON commerciale (art. 73 comma 1 lettera c) del DPR n. 917/1986) che esercita occasionalmente attività commerciale, ma il contributo richiesto non è destinato allo svolgimento di attività commerciali e, pertanto, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.
<input type="checkbox"/>	è un ente/organismo NON commerciale (art. 73 comma 1 lettera c) del DPR n. 917/1986) ma nell'ambito dell'attività per la quale ha richiesto il contributo, ESERCITA attività commerciale e, pertanto, è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%.

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata	
<i>(barrare con X una delle 3 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo.
<input type="checkbox"/>	l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata.

che - ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)	
<i>(barrare con X una delle 3 opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	l'ente/organismo NON è soggetto alla dichiarazione DURC in quanto ente/organismo senza scopo di lucro che non si avvale di dipendenti, i cui componenti sono tutti volontari e non percepiscono compenso, né sono possessori di posizione INPS, INAIL o altra cassa.
<input type="checkbox"/>	l'ente/organismo è soggetto alla dichiarazione DURC, è in condizione di regolarità contributiva ed è iscritta agli enti previdenziali con le posizioni: - matricola INPS n.: - codice INAIL n.:

che per la realizzazione del Progetto di Attività	
<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributo al comune di _____
<input type="checkbox"/>	non ha presentato richiesta di contributo ad ente locale

SI IMPEGNA,

QUALORA AMMESSO UTILMENTE NELLA GRADUATORIA FINALE

- a sottoscrivere la “Dichiarazione di accettazione del contributo” entro il termine indicato dall’Avviso.

RIVOLGE ISTANZA

AFFINCHÉ IL PAGAMENTO AVVENGA MEDIANTE UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

<input type="checkbox"/> Conto corrente bancario	<input type="checkbox"/> Conto corrente postale				
Intestato a:					
Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto proponente					
Istituto di credito:	Filiale di:				
Indirizzo:					
<i>codice IBAN</i>					
Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
I	T				

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)

Si allegano i seguenti documenti (*barrare*):

- Modulo A) – Domanda di ammissione a finanziamento;
- Modulo A-1) – Dichiarazione requisito di ammissibilità (eventuale);
- Modulo B) – Dichiarazione di collaborazione (eventuale);
- Modulo C) – Scheda di progetto;
- Modulo D) – Piano finanziario;
- Copia dello Statuto e dell’Atto costitutivo;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'Art. 13 GDPR Reg. (UE) n. 2016/679

Gentile utente/legale rappresentante

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Rispetto alle modalità di trattamento dei dati personali La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento finalizzate all'espletamento delle funzioni istituzionali e relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: privacy@pec.regione.vda.it; oppure privacy@regione.vda.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" della Struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del connesso procedimento amministrativo.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art.5 D.Lgs 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c.5 della L.241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione autonoma Valle d'Aosta per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Ogni interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione de dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it".

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)



**AVVISO PUBBLICO 1-2019
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

MODULO A-1

**Dichiarazione da compilarsi da parte di tutte le persone fisiche
- diverse dal legale rappresentante del soggetto proponente –
investite della rappresentanza esterna dell'ente/organismo.**

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome)

nella sua qualità di _____ del _____
(indicare denominazione soggetto proponente)

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con al Pubblica amministrazione;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e/o, comunque rese nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (in calce al presente Modulo) e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo e data)

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'Art. 13 GDPR Reg. (UE) n. 2016/679

Gentile utente/legale rappresentante

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Rispetto alle modalità di trattamento dei dati personali La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento finalizzate all'espletamento delle funzioni istituzionali e relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: privacy@pec.regione.vda.it; oppure privacy@regione.vda.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" della Struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del connesso procedimento amministrativo.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art.5 D.Lgs 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c.5 della L.241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione autonoma Valle d'Aosta per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Ogni interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione de dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it".

(Luogo e data)

(firma)



**AVVISO PUBBLICO 1-2019
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

MODULO B

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE “GRATUITA”

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____,
in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____,
codice fiscale _____, con sede legale in _____
Prov. _____ Via/Piazza _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di “collaborazione”, alla proposta progettuale dal titolo _____
di cui è SOGGETTO PROPONENTE _____;
(indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modulo C**;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (in calce al presente Modulo) e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo e data)

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'Art. 13 GDPR Reg. (UE) n. 2016/679

Gentile utente/legale rappresentante

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Rispetto alle modalità di trattamento dei dati personali La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento finalizzate all'espletamento delle funzioni istituzionali e relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: privacy@pec.regione.vda.it; oppure privacy@regione.vda.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" della Struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del connesso procedimento amministrativo.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art.5 D.Lgs 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c.5 della L.241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione autonoma Valle d'Aosta per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Ogni interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione de dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it".

(Luogo e data)

(firma)

**AVVISO PUBBLICO 1-2019
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

MODULO C – Scheda di progetto

Quadro A	Titolo dell'iniziativa o del progetto: “ _____ ”
-----------------	--

Quadro B	Descrizione sintetica del progetto (massimo 1000 caratteri)
<i>Il riassunto che viene qui richiesto potrà essere pubblicato, nel caso di concessione del contributo, sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta nella sezione Amministrazione Trasparente</i>	

Quadro C	Relazione sulle attività svolte nel triennio precedente (anni solari 2016-2018) <i>(massimo 1 pagina)</i>
<p><i>Descrizione sintetica delle finalità e delle attività istituzionali del soggetto proponente</i></p>	
<p><i>Attività svolte nell'ultimo triennio</i></p>	

Quadro D	Relazione illustrativa dell'iniziativa progettuale e delle sue specifiche modalità di realizzazione <i>(massimo 2 pagine)</i>
<p><i>L'idea a fondamento della proposta progettuale e descrizione di finalità e obiettivi generali dell'iniziativa</i></p>	
<p><i>Descrizione della proposta progettuale e cronoprogramma delle attività</i></p>	

<p><i>Indicazione del comune o del territorio in cui si svolgeranno le iniziative</i></p>	
<p><i>Fascia d'età specifica dei destinatari</i></p>	
<p><i>Descrizione delle eventuali collaborazioni con soggetti pubblici e privati</i></p>	
<p><i>Attività di comunicazione del progetto e documentazione della attività realizzate.</i></p>	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)



**AVVISO PUBBLICO “1-2019”
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

MODULO D – Piano finanziario di progetto

**Le spese e i ricavi vanno indicati al netto dell’IVA
salvo il caso di IVA non recuperabile**

COSTO COMPLESSIVO PREVENTIVATO	
Categoria di spesa ammissibile – Uscite	euro
spese per affitto sale e locali	€
spese per noleggio di materiale e attrezzature	€
spese per acquisto di materiali di consumo	€
spese per l’acquisto di prestazioni di servizi	€
spese per la promozione dell’iniziativa	€
spese per oneri fideiussori e assicurativi	€
viaggi e soggiorni (nel limite del 20% del costo complessivo del progetto)	€
...	€
...	€
...	€
Totale uscite (<i>pari alla somma delle categorie di spesa sopra riportate</i>)	€

Piano finanziario di copertura delle spese	
	euro
Entrate da altri contributi pubblici o privati destinati al progetto (specificare gli eventuali altri soggetti finanziatori e relativo importo) a) _____ € _____ b) _____ € _____ c) _____ € _____	€
Entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa (specificare) a) _____ € _____ b) _____ € _____ c) _____ € _____	€
Fondi propri del soggetto proponente	€
Contributo richiesto alla Regione VDA	€
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	%
Totale piano di coperture delle spese <i>(deve essere pari al totale delle uscite)</i>	€

Il costo del progetto deve risultare pari al totale delle entrate riportate.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)

ALLEGATO 1



AVVISO PUBBLICO “1-2019”
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

(da ritrasmettere sottoscritto entro 15 giorni dalla data di notifica)

LINEA DI INTERVENTO:

TITOLO DEL PROGETTO:

NR. DELLA GRADUATORIA:

CONTRIBUTO DI EURO:

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____,

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____,

codice fiscale _____, P.IVA. _____,

con sede legale in _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n° _____,

PEC _____

premesse

- che con DGR n. _____ in data _____ è stato approvato l'Avviso pubblico “1-2019” per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni;

considerato

- che il beneficiario ha presentato la proposta progettuale di cui in oggetto, in risposta al suindicato Avviso “1-2019”;
- che con provvedimento dirigenziale n. _____ in data _____ la Regione ha approvato gli esiti della valutazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso sopraindicato;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- di accettare il contributo concesso nella entità disposta dagli organi competenti;
- di assumere la completa responsabilità della realizzazione del Progetto finanziato, operando pertanto in completa autonomia e secondo le norme di legge vigenti, manlevando la Regione autonoma Valle d'Aosta da qualsiasi responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto;
- di garantire il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 1) e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate;

SI IMPEGNA, ad ogni effetto di legge, a

- realizzare le attività previste dal Progetto approvato con il sopra citato provvedimento;
- rispettare le regole e gli adempimenti previsti dall'Avviso "1-2019";
- accettare il controllo dei competenti organi regionali sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- presentare il rendiconto, unitamente a tutta la documentazione richiesta, in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- garantire che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria del Soggetto proponente o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati;
- rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati.

E CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO a titolo di acconto (barrare la casella):

- pari al 100% del valore complessivo del contributo, allegando apposita garanzia fideiussoria;
- pari al 60% del valore complessivo del contributo.

Li _____ Data _____ Firma _____

Allegato n. 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'Art. 13 GDPR Reg. (UE) n. 2016/679

Gentile utente/legale rappresentante

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Rispetto alle modalità di trattamento dei dati personali La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento finalizzate all'espletamento delle funzioni istituzionali e relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: privacy@pec.regione.vda.it; oppure privacy@regione.vda.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" della Struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del connesso procedimento amministrativo.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art.5 D.Lgs 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c.5 della L.241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione autonoma Valle d'Aosta per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Ogni interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione de dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it".

Lì _____ Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso:

Che la Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili – Dipartimento Sovraintendenza agli Studi – Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei

- ha approvato, con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____ l'Avviso pubblico "1-2019" per il finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, istituito con la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12;
- come normato dal suddetto Avviso, è possibile erogare il contributo pubblico per l'intero importo a titolo di acconto successivamente alla sottoscrizione della "Dichiarazione di accettazione del contributo" e alla presentazione di una garanzia fideiussoria;
- con Provvedimento dirigenziale del Dipartimento Sovraintendenza agli Studi – Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei n. _____ in data _____, ha concesso un finanziamento per la realizzazione del progetto dal titolo " _____ ", presentato da _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del contributo), per un contributo pubblico pari a Euro _____ (_____ / _____);

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (Soggetto che presta la garanzia , banca/società) _____, con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

(nome e cognome) nato a il

(nome e cognome)..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di

(specificare se in qualità di legale rappresentante o di autorizzato con procura di cui vanno riportati gli estremi)

dichiara di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del(soggetto beneficiario del contributo), in seguito indicato (denominazione abbreviata del soggetto beneficiario del contributo) ed a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che di seguito verrà indicata per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro (...../...) oltre a quanto più avanti specificato.

La (Banca, società di assicurazione, società finanziaria) sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il(soggetto beneficiario del contributo) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione degli interessi legali in vigore nello stesso periodo;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (Banca, società di assicurazione, società finanziaria) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal (soggetto beneficiario del contributo) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che dal (soggetto beneficiario del contributo) sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. si impegna ad effettuare il rimborso secondo le modalità indicate sulla richiesta di pagamento formulata da parte dell'Amministrazione;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria - salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo - ha efficacia dalla data di rilascio fino a dodici mesi dal termine dell'attività - desumibile dall'atto di concessione o da altro atto amministrativo fissato al (data) - con proroga annuale automatica, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Potranno essere disposti svincoli parziali sulla base degli accertamenti effettuati dall'amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 comma 2, c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il(soggetto beneficiario del contributo) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 comma 1 c.c.;
6. conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (Banca, società di assicurazione, società finanziaria) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida;
7. conferma l'inopponibilità al Soggetto garantito (Amministrazione) del mancato pagamento dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

Spazio riservato al protocollo



Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Istruzione, Università, Ricerca
e Politiche giovanili

**Struttura politiche giovanili, progetti
cofinanziati ed europei**

Piazza Deffeyes, n. 1
11100 AOSTA
istruzione@pec.regione.vda.it

**AVVISO PUBBLICO 1-2019
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
IN FAVORE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.**

**MODULO di
RENDICONTAZIONE**

Oggetto: RENDICONTAZIONE del progetto approvato con PD _____/2019.

LINEA DI INTERVENTO:

TITOLO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO DI EURO:

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il ____ / ____ / _____, codice fiscale _____,
in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____,
codice fiscale _____, P.IVA. _____,
con sede legale in _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n° _____,
PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che la documentazione allegata, di seguito riportata, è stato regolarmente approvata nelle forme eventualmente previste;

- che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, per cui si rende necessario di acquisire il contributo regionale;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di impegnarsi fin da ora a produrre, su richiesta dell'Amministrazione comunale, ulteriore documentazione necessaria per la valutazione dell'erogazione finale del contributo;
- che l'iniziativa predetta non ha ricevuto ulteriori contributi pubblici europei, statali e regionali;
- di essere a conoscenza, ai fini dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di privacy, delle modalità di trattamento dei dati conferiti e del nominativo del titolare del trattamento dei dati predetti.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- **relazione finale del progetto realizzato;**
- **rendiconto finanziario del progetto realizzato;**
- **riepilogo dei giustificativi di spesa;**
- **documenti giustificativi attestanti le spese sostenute;**

N.B.: I documenti di spesa devono essere allegati in originale. Non verranno considerate facenti parte del consuntivo le spese che non siano state sostenute direttamente dal beneficiario del contributo, al quale dovranno essere intestate le fatture e/o pezze giustificative.

Tali documenti verranno restituiti al beneficiario previa verifica di regolarità e apposizione di timbro di ammissione a contributo.

- **fotocopia valido documento di identità del sottoscrittore**

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)

RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO REALIZZATO

1. TITOLO DEL PROGETTO REALIZZATO

“.....”

2. PERIODO DI SVOLGIMENTO

Data inizio progetto:
.....

Data fine progetto:
.....

Richiesta proroga (inserire si/no): _____

Estremi comunicazione di approvazione proroga (n. prot.): _____

3. DESTINATARI del PROGETTO: STIMA DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI ED ETA' DEGLI STESSI

.....
.....
.....

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO REALIZZATO E DEI SUOI FATTORI CHIAVE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. RICADUTE DEL PROGETTO SUI DESTINATARI E SULLA COMUNITA'

.....

.....

.....

.....

.....

6. COMUNICAZIONE NEL TERRITORIO (indicare come è stato promosso il progetto nel territorio)

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto allega la seguente ed ulteriore documentazione illustrativa (*eventuale*):

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)

RENDICONTO FINANZIARIO DEL PROGETTO REALIZZATO

USCITE

I costi e i ricavi vanno indicati al netto dell'IVA
salvo il caso di IVA non recuperabile

	Categoria di spesa ammissibile - USCITE	PREVENTIVO ORIGINARIO	CONSUNTIVO
1.	spese per affitto sale e locali		
2.	spese per noleggio di materiale e attrezzature		
3.	spese per acquisto di materiali di consumo		
4.	spese per l'acquisto di prestazioni di servizi		
5.	spese per la promozione dell'iniziativa		
6.	spese per oneri fideiussori e assicurativi		
7.	viaggi e soggiorni <i>(nel limite del 20% del costo complessivo del progetto)</i>		
8.	...		
9.	...		
10.	...		
TOTALE USCITE <i>(pari alla somma delle categorie di spesa sopra riportate)</i>			

ENTRATE

	VOCI DI ENTRATA	EURO
1.	Entrate da altri contributi pubblici o privati destinati al progetto (specificare gli eventuali altri soggetti finanziatori e relativo importo) a) _____ € _____ b) _____ € _____ c) _____ € _____	€
2.	Entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa (specificare) d) _____ € _____ e) _____ € _____ f) _____ € _____	€
3.	Fondi propri del soggetto proponente	€

4.	Contributo richiesto alla Regione VDA	€
5.	Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	€
TOTALE ENTRATE <i>(deve essere pari al totale delle uscite)</i>		

RIEPILOGO GENERALE	EURO
TOTALE ENTRATE	
TOTALE USCITE	
SALDO CONTABILE (ENTRATE – USCITE)	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma)

RIEPILOGO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Elenco degli importi liquidati o liquidabili e dei relativi giustificativi

N. Progressivo riferito alla presente rendicontazione	Tipologia documento	Numero documento	Data del documento	Soggetto emittente (fornitore)	Oggetto del documento	Importo	Estremi quietanza di pagamento (solo se già liquidate)
spese per affitto sale e locali							
spese per noleggio di materiale e attrezzature							
spese per acquisto di materiali di consumo							
spese per l'acquisto di prestazioni di servizi							
spese per la promozione dell'iniziativa							
spese per oneri fideiussori e assicurativi							
...							
Viaggi							
N. Progressivo riferito alla presente rendicontazione	Ruolo del partecipante		Mezzo di trasporto	Data del viaggio	Tragitto da ... a ...	Importo del biglietto	Estremi quietanza (solo se già liquidate)
Soggiorni							
N. Progressivo riferito alla presente rendicontazione	Ruolo del partecipante		Numero del documento	Data del documento	Importo	Estremi quietanza (solo se già liquidate)	
Pasto							
N. Progressivo riferito alla presente rendicontazione	Ruolo del partecipante		Numero del documento	Data del documento	Importo	Estremi quietanza (solo se già liquidate)	